

ABROGATI DAL 2022

## Fondi all'editoria, presentato il piano per i tagli progressivi

▶ **TAGLI** all'editoria dal 2019. Un emendamento alla Legge di Bilancio al Senato, primo firmatario il capo gruppo del M5s Stefano Patuanelli prevede che siano "progressivamente ridotti fino alla loro abolizione" i contributi all'editoria. I tagli sono progressivi: - 20% della differenza tra l'importo spettante e 500 mila euro nel 2019, -50% per il 2020, - 75% per il 2021 e abro-

gata del tutto dal 1 gennaio 2022. Saranno individuate anche le modalità per il sostegno e la valorizzazione di progetti editoriali anche avviando processi di innovazione digitale. Immediati i commenti dalla Federazione Nazionale della Stampa e dell'Ordine dei giornalisti: "Soffocare il pluralismo dell'informazione è colpire il diritto dei cittadini ad essere informati. Non potendo adottare provvedi-



menti punitivi contro i grandi giornali, il M5s - è scritto nella nota congiunta - avvia un regolamento dei conti con i giornalisti, di cui mal sopporta libertà e autonomia, accanendosi contro i più piccoli, che rappresentano il giornalismo di opinione o sono la voce di piccole comunità. L'unico effetto di questa misura sarà svuotare le edicole di giornali e di allargare l'esercito dei giornalisti precari".